
la Repubblica

Bologna

"Mente locale" compie 10 anni: il festival di documentari che parla di territori e di distanze

di Sabrina Camonchia



Diciassette le pellicole in concorso, proiettate nei cinema di provincia



BOLOGNA - Il racconto virtuale, via FaceTime, tra due sorelle ucraine, lontane, separate dalla guerra, a due giorni dall'invasione russa. La Polonia rurale e arretrata dove dirsi omosessuali, ancora oggi, è un tabù. Il confine fra la vita e la morte fra le mura di una casa di riposo alla periferia di Stoccolma. Tanti temi, tanti mondi, tanti modi diversi per narrare territori geograficamente lontani di cui però si vuole cogliere l'anima contemporanea. È la decima edizione di "Mente Locale - Visioni sul territorio", il primo festival italiano di cinema documentario dedicato al racconto del territorio, in programma dal 5 al 14 maggio fra Bologna e Modena. Dal cinema Galliera di via Matteotti al Bristol di Savignano sul Panaro, sono tanti gli spazi che ospiteranno le proiezioni dei 17 film in gara nel concorso ufficiale, alcune in anteprima nazionale, sotto la nuova direzione artistica di **Leena Pasanen**, già direttrice di Biografilm Festival, che ha scelto di vivere a Grizzana Morandi.

Ideato da Carta Bianca, associazione culturale che si occupa della narrazione del territorio attraverso i documentari, "il festival era nato con l'idea di incontrare autori e registi di diverse parti del mondo che facessero altrettanto nei loro paesi", spiega Giulio Giunti di Carta Bianca. Cresciuto negli anni, ora il cuore del festival è il concorso: il primo premio, oltre a un pranzo conviviale domenica 14 all'agriturismo Il Castellazzo, consiste in 2mila euro.

Fra le 17 pellicole in lizza, ve ne sono alcune che arrivano dal nostro paese. Si occupa degli adolescenti che vivono a Goro, nel Delta del Po, il doc "Fortuna granda" di Alberto Gottardo e Francesca Sironi, mentre "Montanario" di Eleonora Mastropietro racconta un anno vissuto su una funivia del Monte Bianco prima del lockdown. Tra i film dedicati alla guerra in Ucraina anche "Dear Odesa" del giovane filmmaker ucraino Kyrylo Naumko, in cui il regista torna nella sua amata-odiata città natale che, dopo l'invasione russa, sente l'urgenza di riscoprire.

Secondo anno per "Mente Locale Young", versione per le scuole del concorso dedicato alle produzioni audiovisive delle scuole italiane: 19 film selezionati tra gli oltre 150 arrivati, che saranno valutati da una giuria di 650 studenti e studentesse da tutta Italia. Dopo la matinée per le scuole al Cinemax di Bazzano del 5 maggio, l'avvio ufficiale del festival è il giorno dopo con la proiezione, a Castelnuovo Rangone, di "Infinito. Il mondo di Luigi Ghirri" di Matteo Parisini. Programma completo www.festivalmentelocale.it.